



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 08 aprile 2026

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Francesco **NOTARO**

Al Direttore Centrale per la Programmazione
gli Affari Economici e Finanziari
Dott. Fabio **ITALIA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

Oggetto: Sollecito avvio corso per Vigili del Fuoco neo specialisti nautici (coperta e macchina) e apertura procedure di mobilità nazionale – Richiesta mantenimento sedi di servizio personale qualificato

La FP CGIL VVF da tempo sollecita l'avvio del corso di formazione per Vigili del Fuoco neo specialisti nautici, sia per il settore coperta che macchina, attualmente in fase di stallo per la sola verifica delle prove fisiche. Si evidenzia, infatti, come tale ritardo sia dovuto alla mancata programmazione delle prove di ammissione al corso presso la struttura natatoria delle Scuole Centrali Antincendio, circostanza che appare oggettivamente incomprensibile e non più sostenibile.

Tale richiesta si rende improcrastinabile alla luce delle rilevanti carenze di organico registrate alla data del 01/01/2026, ulteriormente aggravate dal progressivo passaggio di personale al ruolo di Capo Squadra specialista nautico. Questa dinamica sta determinando un significativo depauperamento delle risorse operative nei nuclei nautici, con inevitabili ricadute sull'efficienza del servizio. Si sottolinea, inoltre, come il personale neo specialista avrebbe dovuto essere già formato e reso operativo.

Il protrarsi di tale ritardo sta generando ulteriori criticità, in particolare per il personale pendolare, già fortemente penalizzato dall'attuale contesto economico caratterizzato dall'aumento dei costi dei carburanti e dei trasporti, inclusi quelli aerei. Tale situazione incide negativamente anche sui processi di mobilità, rallentandoli



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

sensibilmente, ma che auspichiamo nel minor tempo possibile in modo tale da permettere al personale summenzionato l'auspicato rientro ai Nuclei di residenza.

Il tempestivo reintegro delle dotazioni organiche risulta quindi essenziale per garantire una gestione efficace delle professionalità disponibili e assicurare il livello di soccorso che gli specialisti nautici offrono alla collettività. Appare, inoltre, del tutto anacronistico che, a fronte di investimenti superiori a 40 milioni di euro per l'acquisizione di nuove unità navali antincendio, si registri oggi una carenza di equipaggi necessari alla loro conduzione e manutenzione.

Inoltre, ribadiamo – in coerenza con quanto già rappresentato per il personale aeronavigante – la necessità di prevedere il mantenimento del personale qualificato nelle attuali sedi di servizio. Tale misura risulta indispensabile alla luce del nuovo riordino e fondamentale per garantire la continuità operativa, nonché la salvaguardia delle competenze territoriali maturate all'interno dei nuclei nautici.

Si sollecita, altresì, lo stanziamento di risorse straordinarie finalizzate a garantire l'operatività h24 dei nuclei nautici, anche nei turni che, allo stato attuale, risultano inevitabilmente soppressi a causa delle carenze di organico.

Si confida in un tempestivo riscontro e nell'adozione di provvedimenti concreti volti a ristabilire la piena funzionalità del settore nautico del Corpo.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**